



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

**COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

**N. 1106/Registro Generale
del 06 dicembre 2016**

**N. 58/Registro del Servizio
del 06 dicembre 2016**

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
PROGETTO DI OPERA PUBBLICA NON CONFORME ALLE PREVISIONI DEL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UNA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA XX MAGGIO 1852 E VIA DEGLI ALCANTARINI.
Proponente: Ditta IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.p.A.
Autorità Procedente: COMUNE DI CAPURSO – SETTORE LAVORI PUBBLICI
Autorità Competente: COMUNE DI CAPURSO – SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Visto di regolarità contabile non espresso atteso che la presente determinazione non comporta implicazioni dirette o indirette di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e non comporta alcun onere a carico del bilancio

Capurso, 06 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to dott. Nicola Bavaro

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.capurso.bari.it, dal giorno 06 dicembre 2016 per restarvi dieci giorni consecutivi.

Capurso, 06 dicembre 2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Maria Tansella

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL CAPO SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO
Arch. Riccardo Lorusso

Capurso, 06 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- ❖ che con atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 21/04/2016 avente ad oggetto: "*viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini. Proposta per la realizzazione dell'opera pubblica da parte dell'impresa IM.CO. IMMOBILIARE COSTRUZIONI SPA quale soggetto promotore ai sensi dell'art. 16, c. 1 del D.P.R. 327/2001*", è stato previsto di realizzare un'opera di pubblica utilità – viabilità carrabile – non conforme alle previsioni urbanistiche del vigente P.R.G. da eseguirsi ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 327/2001;
- ❖ che per quanto sopra esposto, al fine di rendere conforme l'opera di realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852 alle previsioni urbanistiche si è reso necessario adottare una apposita variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016 dal titolo: "*viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica (ex progetto preliminare) e adozione variante urbanistica al P.R.G. per progetto di un'opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10 – 11 – 18 - 19 del DPR 327/2001 e all'art. 12 della L.R. 03/2005. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a vas*";
- ❖ che tale variante, trattandosi di un'opera infrastrutturale di pubblica utilità, seppur non conforme allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DPR 327/01, è soggetta alla procedura prevista dall'art. 12 della L.R. Puglia 22/02/2005, n. 3, come modificato dalla L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19, in considerazione altresì di quanto previsto dall'art. 16 della L.R. Puglia 11/05/2001, n. 13, il tutto senza necessità di controllo regionale ma soggetto agli eventuali atti presupposti e/o pareri/autorizzazioni in materia ambientale, paesaggistica e vincolistica di qualunque natura;

CONSIDERATO

- ❖ che l'opera pubblica da realizzare comporta una modifica allo strumento di pianificazione generale vigente nel Comune di Capurso e che pertanto è necessario integrare le considerazioni di natura ambientale nel procedimento di formazione e/o modifiche dei piani e programmi ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. Puglia n. 44/2012, come modificata dalla L.R. Puglia n. 4/2014 e ai sensi del Regolamento Regionale n. 18/2013 – *procedure di VAS dei piani urbanistici comunali* – modificato dal R.R. n. 16/2015;
- ❖ che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della L.R. 44/2012 e s.m.i. parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;
- ❖ che la tipologia di intervento da eseguire - *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* – comporta modifiche minori di piani urbanistici comunali che riguardano piccole aree ad uso locale ovvero aree non interessate da funzioni urbane o ambientali sovracomunali aventi superfici inferiori a 20 ettari e comunque inferiori a 10 ettari in zone ad elevata sensibilità ambientale, motivo per il quale la variante de quo deve essere sottoposta direttamente a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;

ATTESO

- ❖ che la suddetta modifica al piano urbanistico comunale generale, derivando dall'applicazione del D.P.R. 327/2001 e della L.R. Puglia n. 3/2005, art. 12, costituisce variante urbanistica che non necessita di controllo regionale, che completa il suo iter appro-

vativo totalmente a livello comunale e che pertanto l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. per i piani e i programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli artt. 9 e seguenti della medesima Legge Regionale rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, dovrà essere svolta totalmente in sede comunale;

- ❖ che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall' art. 4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, ovvero che l'Autorità Competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere il requisito di separazione dall'Autorità Procedente, condizione che si intende soddisfatta anche se l'autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione, è possibile individuare quale Autorità Procedente il Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso, secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015 – omissis... di individuare quale Autorità Competente nelle procedure di VAS ai sensi dell'art. 4 della L.R. 44/2012 e s.m.i., limitatamente ai piani e programmi che sono approvati in via definitiva dai Comuni, il Settore "Assetto del Territorio" nel caso di procedimenti afferenti al Settore "Lavori Pubblici" - sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS, nominata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 21/01/2016, formalmente delegata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 08/03/2016, attualmente in carica;

VERIFICATO

- ❖ che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale la variante urbanistica è stata sottoposta, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2016, ha costituito **atto di formalizzazione** della proposta di modifica allo strumento urbanistico generale, comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica;
- ❖ che l'intervento di progetto - *realizzazione di una nuova strada urbana tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852* – sulla base delle caratteristiche che possiede, non rientra tra quelli per i quali è prevista la procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 11;

TENUTO CONTO

- ❖ che sono state espletate le procedure di rito previste dall'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS e sono stati valutati gli atti tecnico-amministrativi;
- ❖ che ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità Procedente – Settore Lavori Pubblici con nota prot. n. 20490 del 03/10/2016, ha presentato istanza all' Autorità Competente – Settore Assetto del Territorio, finalizzata all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e all'uopo ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) *il rapporto preliminare di verifica, comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma, secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;*
 - b) *copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano o programma comprensiva del rapporto preliminare di verifica di cui alla lettera a);*

c) *elaborati del piano o programma utili alla valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente, costituiti da:*

1. R01 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA;
2. CME 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO,
3. ES01 INQUADRAMENTO URBANISTICO
4. ES02 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI
5. ES03 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE/PARTICELLE DA ESPROPRIARE PARZIALMENTE
6. ES04 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO/SEZIONI TIPO A-A/B-B
7. ES05 PLANIMETRIA GENERALE/RILIEVO TOPOGRAFICO
8. EA06 PROFILO LONGITUDINALE
9. ES07 CRONOPROGRAMMA
10. RS01 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
11. - SCHEMA DI CONTRATTO

d) *proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare;*

e) *i contributi, i pareri e le osservazioni pertinenti al piano o programma, eventualmente già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, nonché gli esiti di qualsiasi altra forma di consultazione e partecipazione pubblica già effettuata;*

- ❖ che l'Autorità Competente ha avviato le consultazioni con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ai sensi dell'art. 8, c. 2 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. giusta nota PEC prot. n. 20855 del 06/10/2016;
- ❖ che le suddette consultazioni con i SCMA si sono concluse con la raccolta dei seguenti contributi pervenuti:
 1. Nota PEC prot. n. 3507 del 08/11/2016 trasmessa dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari in atti del Comune di Capurso al prot. n. 23622 del 10.11.2016;
 2. Nota PEC prot. n. 14961 del 10/11/2016 trasmessa dall'Autorità di Bacino della Puglia in atti del Comune di Capurso al prot. n. 23623 del 10/11/2016;
- ❖ che gli esiti delle consultazioni con i SCMA sono stati trasmessi all'Autorità Procedente con nota PEC prot. n. 23799 del 14.11.2016, per consentire a quest'ultima di predisporre eventuali osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- ❖ che l'Autorità Procedente ha comunicato di non avere osservazioni e/o controdeduzioni da fornire in merito a quanto rappresentato dai SCMA, giusta nota PEC prot. n. 23889/int del 15.11.2016, ai sensi dell'art. 8, c. 3 della L.R. Puglia n. 44/2012;
- ❖ che la suddetta nota di riscontro da parte dell'Autorità Procedente insieme agli esiti delle consultazioni con i SCMA sono stati trasmessi con nota PEC prot. n. 23951 del 16.11.2016 dall'Autorità Competente alla Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso, Ente Delegato ai sensi della D.G.R. Puglia n. 241/2016, per l'espressione del parere di competenza ai fini VAS nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas della modifica al piano in questione;
- ❖ che la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS con verbale n. 6 del 30/11/2016 ha espresso il proprio parere ritenendo di escludere la variante al PRG dalla procedura di VAS;

RILEVATO

- ❖ che la variante al piano proposto riveste le seguenti caratteristiche:
 - a) La strada di cui trattasi da realizzare, della lunghezza di circa ml. 115 e larga ml. 8, è ubicata interamente in una maglia di espansione del vigente PRG denominata C1.4 di nuovo impianto per la quale al momento non risulta essere in corso alcun piano di iniziativa pubblica o privata finalizzato alla sua attuazione;
 - b) l'intervento proposto si inserisce nell'ambito di un contesto ambientale e urbanistico caratterizzato dall'edificazione della maglia B2* a/b di completamento ad alta densità insediativa e dal recente intervento pubblico di riqualificazione urbana della zona di Largo Piscine (prospiciente la Cappella della Madonna del Pozzo, meta di pellegrinaggio) mirato alla pedonalizzazione dell'area e alla realizzazione di aree a verde;
 - c) la viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini mira a preservare la pedonalizzazione prevista nell'intervento di riqualificazione di Largo Piscine e garantire nel contempo le condizioni di sicurezza e di accessibilità anche carrabile all'edificio intercluso esistente tra le suddette vie nonché di quello di futura realizzazione nella zona di espansione C1 prevista dal vigente PRG a sud di Largo Piscine;
 - d) i terreni interessati dall'intervento sono riportati in catasto al Foglio 9 , parte delle particelle 975, 1076, 1049, 1050, 652, 715, 1041 e 1042 per una superficie complessiva di mq. 939,00;
 - e) la strada urbana di collegamento da realizzarsi tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini, si inserisce e completa, perimetrandolo, un isolato urbano periferico ubicato a sud est del centro cittadino del comune di Capurso garantendo condizioni di sicurezza in termini di accessibilità e viabilità per tutti i residenti dell'edificio intercluso tra la strada privata e via XX Maggio 1852;
 - f) la proposta progettuale risulta essere in coerenza con il progetto di riqualificazione urbana intrapreso per Largo Piscine e di recente completato, in quanto si pone come alternativa alla viabilità carrabile di quelle aree ove si rende necessario preservare il più possibile la zona di rispetto alla Cappella della Madonna del Pozzo, evitando la circolazione veicolare ed incentivando la pedonalizzazione;
 - g) il tracciato stradale si compone di n. 4 livellette, con pendenze comprese tra 0.42% e 2,89%, raccordate altimetricamente, si innesta alla quota iniziale di 74,46 mt s.l.m. e prosegue verso la quota finale di 75,92 mt s.l.m., attraversando i terreni accidentati presenti in situ secondo il criterio del minor impatto e prevedendo la realizzazione di una nuova strada locale di Categoria F "Ambito Urbano" di cui al D.M. n. 6792 del 05.11.2001 (*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*), a cui si rimanda per le caratteristiche geometriche e di traffico delle sezioni previste;
- ❖ per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, il documento di Verifica di assoggettabilità a VAS (rapporto preliminare ambientale) approfondisce i seguenti elementi:
 - a) compatibilità del progetto con il quadro normativo (ambiente e territorio, codice della strada, catasto stradale, sicurezza stradale, geometria delle strade e delle intersezioni, barriere architettoniche);
 - b) compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmatici (PPTR, PAI, aree SIC, ZPS, PRG, PCCA);
 - c) caratteristiche dei possibili impatti ambientali;
- ❖ per quanto riguarda i vincoli di natura paesaggistico-ambientale, dallo studio presentato si rileva che:
 - a) verificato che il Comune di Capurso è inserito nell'ambito della Puglia Centrale e richiamata la valenza territoriale del PPTR che, attraverso un processo pianificatorio

multiscalare e integrato, ha dato origine ai 5 Progetti Territoriali del Paesaggio Regionale che rappresentano le proposte attive di tutela e sviluppo del paesaggio pugliese, ovvero: 1. *La Rete Ecologica Regionale*; 2. *Il Patto Città Campagna*; 3. *Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce*; 4. *La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri*; 5. *I sistemi territoriali per la fruizione dei Beni patrimoniali*, nel rapporto preliminare ambientale si è fatto cenno a tali scenari in riferimento ai beni paesaggistici e agli ulteriori contesti nelle diverse componenti che il PPTR riconosce nel territorio comunale di Capurso, considerando gli aspetti maggiormente pertinenti con il tema in questione;

- b) dall' estratto del PPTR, relativo al comune di Capurso, è stato possibile riscontrare che le uniche aree e/o siti che rientrano nel regime di tutela PPTR, inteso come insieme di direttive e prescrizioni vincolanti e che hanno un effetto immediato sull'uso delle risorse ambientali, sono alcuni siti interessati da beni storico culturali facenti parte dei cosiddetti "ulteriori contesti paesaggistici" che individuano oltre all'emergenza architettonica anche un'area di rispetto delle componenti culturali e insediative; In particolare, l'area d'intervento non è interessata da alcun regime di tutela o vincolo paesaggistico.
 - c) rispetto al contesto in cui è localizzata la variante, l'unica area perimetrata nel PAI come area ad "alta pericolosità idraulica" (AP) del Comune di Capurso risulta esterna all'area oggetto di variante;
 - d) l'area non risulta essere interessata dalla presenza di siti di interesse naturalistico quali zone SIC e ZPS, Parchi naturali statali e regionali, Riserve naturali statali e regionali, Important Bird Areas della Rete Natura 2000;
 - e) con riferimento allo strumento urbanistico generale di pianificazione comunale, la nuova strada urbana di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini non è prevista nel vigente PRG, motivo per il quale è stata adottata la variante urbanistica con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2016. La nuova strada di cui trattasi, risulta inoltre interamente ubicata in una maglia di espansione del vigente PRG denominata C1 di nuovo impianto per la quale al momento non risulta essere in corso alcun piano di iniziativa pubblica o privata finalizzato alla sua attuazione;
 - f) il Comune di Capurso si è dotato di un Piano Comunale di Classificazione Acustica che attualmente risulta adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16/04/2015 e per quanto attiene il sito d'intervento della variante in oggetto, la classe di destinazione d'uso è la III "aree di tipo misto" (*aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media intensità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. Limiti Trd 60 dBA, Trn 50 dBA*). La viabilità di progetto risulta di tipo "F" - locale e quindi compatibile con le prescrizioni del PCCA;
 - g) confinante con l'area in oggetto, verso nord, il PCCA individua un area con classe di destinazione d'uso del territorio I "aree particolarmente protette" (*aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione*); questa classificazione deriva dalla presenza, all'epoca dell'indagine conoscitiva e relativa stesura del Piano, del ricettore sensibile: Casa di Riposo "Villa Santa Maria". A tal proposito viene segnalato che la suddetta casa di riposo è stata dismessa alcuni anni fa e che lo stesso fabbricato sarà a breve riconvertito ad appartamenti residenziali e di conseguenza l'area in oggetto sarà declassata da I a III;
- ❖ nell'analisi delle criticità ambientali è stata effettuata una valutazione delle singole tematiche ambientali (aria, clima, acqua, suolo, rumore, paesaggio,) individuando per ciascuna di esse le risposte previste, con relative azioni di mitigazione proponibili sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio;

- ❖ per la fase di cantiere gli impatti più significativi sull'ambiente sono quelli riconducibili alle emissioni di polveri dovute alle attività di scavo e di demolizione dei manufatti presenti sull'area, emissioni inquinanti dovute alla movimentazione dei mezzi e del materiale di cantiere, alle emissioni acustiche e alle vibrazioni, al consumo di suolo, alla percezione visiva di scavi, cumuli di terra, materiali da costruzione e mezzi di cantiere e alla produzione di rifiuti;
- ❖ per la fase di esercizio gli impatti risultano di minore entità e di fatto trascurabili se si considera l'opera come parte integrante dell'intervento di riqualificazione urbana di Largo Piscine, mentre sono da ritenersi di modesta entità gli impatti se si considera l'opera singolarmente; l'analisi degli effetti potenzialmente significativi relativi alla realizzazione dell'opera ha evidenziato che **non si genereranno particolari criticità**. In particolare se si analizza l'opera in oggetto (strada di collegamento tra via degli Alcantarini e via XX Maggio 1852) come opera di completamento dell'intervento di riqualificazione urbana di L.go Piscine finalizzata alla effettiva pedonalizzazione del suddetto Largo, gli effetti e/o impatti sulle componenti ambientali sono tutti positivi rispetto allo stato dei luoghi precedente;
- ❖ per gli impatti durante la fase di cantiere le misure di mitigazione devono consistere nell'irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e lungo i tracciati di accesso al cantiere e nella previsione di realizzazione dell'intervento in un arco temporale molto limitato, pari a mesi (2) due;
- ❖ per quanto attiene la fase di esercizio, si prevede, per le essenze arboree di maggior pregio ed in buone condizioni, ricadenti sul sedime della strada di progetto, d'intesa con i proprietari, di sradicare (previa adeguata preparazione) e di trapiantare le stesse ai margini della nuova strada sul lato sud, nonché l' eradicazione per l'essenze di minor pregio o non adatte al trapianto; in alternativa, al fine di limitare al minimo il trapianto degli alberi esistenti e conservare la linea di vegetazione attualmente adiacente ai confini della strada di progetto verso nord, valutare l'ipotesi di una variante al progetto della nuova strada che preveda lo spostamento/slittamento della stessa di circa m. 2 - 3 verso sud;

RITENUTO

- ❖ che sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, **di escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto** con le prescrizioni di seguito riportate:
 1. relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, cestini), utilizzare elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto di intervento tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Capurso;
 2. nella fase di realizzazione del cantiere prevedere le seguenti misure di mitigazione:
 - l'utilizzo di macchine operatrici dotate di opportuni silenziatori atti a mitigare l'impatto sonoro, privilegiando l'utilizzo di macchine alimentate con combustibili meno inquinanti (metano, gpl, biodiesel);
 - riduzione della conflittualità tra i mezzi di cantiere e il normale traffico presente sulle strade limitrofe;
 - gestione e smaltimento accurato dei rifiuti prodotti presso le discariche autorizzate;
 - ripiantumazione delle essenze arboree di maggior pregio ed in buone condizioni, ricadenti sul sedime della strada di progetto, d'intesa con i proprietari, ai margini della nuova strada sul lato sud;

PRECISATO

- ❖ che Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione

Ambientale Strategica della variante al PRG proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- ❖ che il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

VISTO

- ❖ il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ❖ la Legge Regionale Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii.
- ❖ il Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 e ss.mm.ii.;
- ❖ la D.G.R. Puglia n. 641/2016;
- ❖ lo Statuto Comunale;
- ❖ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2015;
- ❖ il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

D E T E R M I N A

1. **Di intendere** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. **Di ritenere** la variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Capurso, da eseguirsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 10 – 11 – 18 - 19 del D.P.R. 327/2001, all'art. 12 della L.R. Puglia n. 03/2005 e all'art. 16 della L.R. Puglia n. 13/2011, consistente nella realizzazione di un'opera pubblica costituita da una nuova viabilità di collegamento tra via XX Maggio 1852 e via degli Alcantarini, non conforme alle previsioni del vigente P.R.G - Autorità procedente: Comune di Capurso – Settore Lavori Pubblici, **esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;**
3. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità Procedente – Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso e al proponente – impresa IM.CO. Immobiliare Costruzioni Spa;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento, integralmente, sul sito Web istituzionale del Comune di Capurso, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;
6. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L.R. Puglia n. 44/2012, dell'iter procedurale che ha condotto alla determinazione del presente provvedimento, nonché del risultato della verifica si dovrà dare evidenza nella Deliberazione di approvazione definitiva della variante urbanistica;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
8. **di rendere noto** che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
9. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura

finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

10. **di disporre** la trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio per dieci giorni.

IL CAPO SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
F.to Arch. Riccardo Lorusso